

« I sottoscritti chiedono di interrogare il ministro della guerra, per sapere se intenda intervenire per chiarire di fronte alla pubblica opinione la posizione morale di quegli ufficiali dell'esercito che sottoposti a inchieste o a procedimenti penali videro riconosciuta la propria innocenza e onorabilità, come avvenne recentemente nel caso del capitano Roberto Figerio decorato al valore, accusato di tradimento per commercio col nemico, che ebbe a soffrire per oltre un anno il carcere e il pubblico disprezzo, salvo vedere in questi giorni dichiarata insussistente qualunque accusa. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Venino, Gasparotto, Marangoni, Padulli, De Capitani, Sighieri, Camerani, Canepa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se non creda opportuno provvedere d'urgenza all'accoglimento dei desiderata delle organizzazioni delle levatrici italiane che culminano in un miglioramento delle loro condizioni materiali e morali cui parallelamente devesi accoppiare un miglioramento delle condizioni culturali. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bussi ».

I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se, e quando, intenda disporre il passaggio ad ufficiale amministrativo dei commessi postelegrafici forniti del titolo di studio (minimo licenza tecnica o ginnasiale). (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Gallenga, Fornari, Dentice, Di Sant'Onofrio, Negrotto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere il perchè, mentre il caro-viveri è stato concesso a tutti i pensionati dello Stato, non lo si è poi ancora accordato al numeroso stuolo di orfane nubili, maggiorenni d'impiegati statali, le quali non avendo diritto a pensione, godono di un assegno irrisorio e vitalizio sulla Cassa sovvenzioni, che varia dalle 15 alle 25 lire mensili. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Leone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e dell'assistenza militare, per sapere se reputino equo che sia

negato di fregiarsi dello speciale distintivo a coloro che, fuori di combattimento, ma in zona di guerra, e per causa — sia pure accidentale — di guerra, riportarono gravi mutilazioni (cecità, perdita degli arti, ecc.), rifiutando ad essi quella considerazione e quella protezione che sono dovute da tutti i cittadini, a coloro che subirono per la guerra i più gravi sacrifici. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ottorino Nava ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, per sapere se non creda giusto e doveroso dare le necessarie disposizioni perchè al concorso bandito fra gli avvocati professionisti per 300 posti di pretore siano ammessi i reduci dal servizio militare, anche se abbiano superato il 40° anno di età. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bevione ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere se e quali provvedimenti intenda adottare per evitare il grave disordine verificatosi da qualche giorno sul servizio postale di alcune città e specialmente di Napoli, dove la spedizione e la distribuzione della corrispondenza non funziona o quasi, con grave danno del pubblico, mentre le autorità preposte al servizio non sono a tempo intervenute a prevenirlo e tanto meno riescono a reprimerlo efficacemente. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Dentice ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere se e quando vorrà ripristinare in via normale il servizio postale-telegrafico domenicale, pur senza limitare il riposo agli agenti, per impedire l'accumulo della corrispondenza e la forte spesa della tassa telegrafica triplicata per oltre quaranta ore la settimana, con grave pregiudizio del pubblico e senza vantaggio dell'Erario. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Dentice ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, sulle cause della permanenza, malgrado le reiterate dichiarazioni del Governo, di nostri reparti militari sul fronte russo (Krasmojarak in Si-